Canicattini. Finanziato il restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre

Ammonta a 55 mila euro il finanziamento per il restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre Santa Maria degli Angeli di Canicattini Bagni.
Il progetto è stato finanziato con i fondi della Legge Regionale di Ottobre 2025. Ad annunciarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Jacqueline Sipala.
«Esprimo grande soddisfazione per il risultato ottenuto – ha dichiarato Sipala – Fondamentale l'impegno del deputato regionale Riccardo Gennuso, che sin da subito ha creduto nel valore del progetto. La chiesa Madre non è solo un luogo di culto-fa notare la consigliera- ma un pilastro della nostra identità cittadina e un gioiello del patrimonio artistico che deve essere valorizzato- Il primo-conclude Sipala- di una lunga serie di progetti".

L'Istituto Matteo Raeli di Noto e i progetti contro le barriere architettoniche

Nell'ambito delle attività di formazione e orientamento degli studenti, gli alunni dell'Istituto Superiore "Matteo Raeli" di Noto – indirizzo CAET – presenteranno i progetti realizzati per l'abbattimento delle barriere architettoniche in due

luoghi simbolo della città, Piazzale Pantheon e il Museo Civico.
Un lavoro nato dalla collaborazione tra scuola, istituzioni e associazioni, che dimostra come i giovani possano contribuire concretamente a costruire una città più accessibile, moderna e attenta ai bisogni di tutti. L'appuntamento si è svolto ieri alle 10 presso la Sala Gagliardi, dove gli studenti hanno illustrato le tavole progettuali e il percorso svolto. "Investire nei ragazzi – dichiara Corrado Figura Sindaco di Noto – significa investire nel futuro della nostra comunità. Inclusione, partecipazione e progettualità sono i valori su cui continuiamo a costruire la Noto di domani." L'iniziativa, nata da un incontro promosso a Siracusa dal Csve sui Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, di cui tutti i Comuni dovrebbero essere dotati, si è sviluppato nell'arco di due anni di lavoro, con il sostegno del dirigente Veneziano, del Sindaco Corrado Figura, della Garante Regionale della Disabilità Carmela Tata, dell'architetto Andrea Ferretti di Peba onlus, dei docenti e studenti dell'Istituto Superiore "Matteo Raeli", che hanno portato a risultati concreti per l'intera collettività.

Floridia, denunciato 39enne trovato in possesso di un coltello a serramanico

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio coordinato di controllo del territorio effettuato sul Comune di Floridia, hanno fermato 30 veicoli e identificato 31 persone, un 39enne è stato denunciato in stato di libertà e tre persone sono state segnalate quale assuntrici abituali di

sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di hashish per uso personale. Nell'ambito dei controlli alla circolazione stradale è stato denunciato un augustano di 39 anni per porto di armi ed oggetti atti ad offendere, trovato in possesso di un coltello a serramanico. Sono state inoltre elevate sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per due mila euro, decurtati 35 punti alle patenti di guida, sottoposte a sequestro due autovetture e ritirati due documenti di circolazione.

Nuovo ospedale, ritardi e rischio rincari. Scerra e Gilistro: "Un tavolo tecnico per sbloccare iter"

Nonostante le rassicurazioni istituzionali di questi mesi, la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa resta avvolta nell'incertezza. Uno stallo che spinge il parlamentare nazionale e Questore della Camera, Filippo Scerra, e il deputato regionale Carlo Gilistro, entrambi del Movimento 5 Stelle, a proporre una reazione compatta del territorio. "Nonostante svariate rassicurazioni, la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa è ancora un rebus. Non è più il tempo dei personalismi. Per questo proponiamo la convocazione di un tavolo composto dalla deputazione regionale e nazionale siracusana, dai sindaci della provincia, dal commissario straordinario Monteforte affinché parta un dialogo chiaro, leale e costante tra Regione e Governo, in una corsa contro il tempo per portare i lavori di costruzione in gara", dichiarano i due.

Il tavolo tecnico viene presentato come uno strumento politico-istituzionale attraverso cui operare indirizzo e controllo, evitando ulteriori rallentamenti in un iter che ha già accumulato ritardi significativi. “Il nuovo piano di finanziamento dell’opera, come da delibera regionale di dicembre scorso, ha permesso di superare i dubbi del Ministero sulla quota parte di finanziamento inizialmente a carico dell’Asp di Siracusa”, spiegano Scerra e Gilistro. “Ma l’avere dovuto imputare quella somma alla disponibilità ex art 20, ha di fatto riportato indietro di un anno l’iter complessivo. Così è un massacrante gioco dell’oca, in cui il territorio siracusano è ridotto a mero spettatore passivo. Non va bene. Dobbiamo invece recuperare capacità d’azione e soprattutto tornare a far correre l’iter burocratico, prima che possa abbattersi sul nuovo ospedale anche la batosta di un nuovo aumento del prezzario regionale”.
Parole che evocano il timore concreto di un ulteriore aggravio dei costi, con il rischio di rimettere nuovamente in discussione coperture e progettualità. Il riferimento è al possibile aggiornamento del prezziario regionale che potrebbe incidere in maniera significativa sull’importo complessivo dell’opera.
Da qui la chiamata all’intera classe dirigente del territorio, senza distinzioni politiche. “Dobbiamo essere chiari con i cittadini: se non interveniamo compatti ed in modo univoco, rischiamo di non vedere mai realizzato il nuovo ospedale di Siracusa. Adesso come mai prima, serve unità. Serve siracusanità. Nei prossimi giorni contatteremo i colleghi deputati delle altre forze politiche ed i sindaci che vorranno unirsi saranno i benvenuti, per avviare il nuovo strumento che può ambire a funzioni di indirizzo e coordinamento in modo da non disperdere energie e catalizzare gli sforzi in un’unica direzione, verso l’avvio della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa”.

Nuovo ospedale, Cannata: “Pianificazione errata di Regione ed Asp. Ora andare veloci”

Nel Milleproroghe è stata confermato per altri 12 mesi il mandato del commissario straordinario per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Poco entusiasmo, il copione pare sempre lo stesso: ogni volta il traguardo pare avvicinarsi, ecco un elemento nuovo che finisce per sparigliare tutte le carte e via si ricomincia.

Il caso, adesso, ruota ancora una volta attorno ai fondi necessari per la costruzione dell’infrastruttura sanitaria. Costi che lievitano, tra aggiornamenti di prezziari e mosse improvvise che “riscrivono” le intese faticosamente raggiunte in questi ultimi mesi. E’ il filone in cui si inserisce la decisione della Regione che, a dicembre scorso, ha approvato lo stanziamento di fondi integrativi per la piena copertura finanziaria dell’opera: 47,8 milioni, utilizzando le disponibilità residue dell’articolo 20 della Legge 67/88 destinate all’edilizia sanitaria. La giunta, in sostanza, approvò l’utilizzo di 47,8 milioni di euro (di cui 45,4 milioni di quota Stato e 2,3 milioni di quota Regione), che inizialmente dovevano gravare sul bilancio dell’Asp di Siracusa. Secondo i conti della Regione, il progetto da 420 milioni di euro (di cui 48 milioni di attrezzature con fondi Pnrr e Psn) sarebbe stato interamente finanziato con risorse nazionali e regionali, evitando che l’Azienda sanitaria dovesse costituire un fondo aziendale di accantonamento.

Questo comporta però l’aver dovuto riavviare procedure, ancora tempi tecnici, ancora una revisione per l’ aggiornamento di

accordo di programma con i Ministeri competenti. In sostanza, nuovi ritardi. “Non comprendo quelli che si sono detti soddisfatti della mossa della Regione. Io, lo dico in maniera franca, sono dispiaciuto perchè ho l’impressione che sia stata attuata una pianificazione errata. Le responsabilità? A mio avviso del direttore della pianificazione strategica della Regione Siciliana (Iacolino, ndr) e di chi l’ha condivisa, quindi l’allora dirigente generale dell’Asp di Siracusa (Caltagirone, ndr)”, dice diretto il parlamentare Luca Cannata (FdI).
“Questi famosi 47 milioni di euro ad oggi non ci sono. E quindi perdiamo altro tempo perché purtroppo in questi anni non è stato gestito in maniera adeguata quelli che erano il bisogno e l’esigenza di questa nostra provincia. Purtroppo adesso è una questione di tempi da attendere, far ripartire l’iter…e così un percorso burocratico che veloce non è mai, in nessuna circostanza, diventa ancora più lento perchè c’è chi cambia direzione mentre tutto è in movimento. Così non ci siamo. Serve sostanza e meno chiacchiere. Quindi – sprona Cannata – cerchiamo di essere tutti uniti per lavorare su questo fronte”.

Lavori edili e polvere all’ospedale Rizza, la replica dell’Asp: “Nuove prescrizioni alla ditta”

Dopo la segnalazione di alcuni cittadini, sottoposti a disagi all’ospedale Rizza di Siracusa per via dello svolgimento di lavori edili, con conseguente contesto di polvere, mentre i

pazienti attendevano di essere sottoposti a visite ambulatoriali, si registra la replica dell'Asp. Questo il testo della replica dell'azienda sanitaria provinciale.
"L'Asp di Siracusa porge innanzitutto le proprie scuse all'utenza per i possibili disagi arrecati che sono riconducibili a interventi necessari e urgenti di compartimentazione del vano scala e al completamento dell'impianto idrico antincendio, attività fondamentali per garantire la sicurezza della struttura.
L'Azienda è intervenuta con tempestività non appena è stata ricevuta la segnalazione. La Direzione Medica di Presidio ha immediatamente preso in carico la lamentela di un utente nell'area esterna agl ambulatori di Dermatologia, provvedendo allo spostamento delle persone in aree sicure e protette.
Contestualmente è stata ribadita con carattere di immediata esecutività la specifica ulteriore disposizione di servizio che impone alla ditta esecutrice l'obbligo di separazione ermetica delle aree di cantiere dai percorsi sanitari e sono state prescritte ulteriori misure tecniche per l'abbattimento delle polveri, tra cui l'uso di barriere fisiche, sistemi di aspirazione integrata e la garanzia di una pulizia straordinaria e costante delle zone limitrofe al cantiere.
La Direzione Medica ha richiesto il massimo rigore nel coordinamento delle attività per evitare interferenze con l'attività assistenziale, specialmente per i pazienti più fragili, riservandosi di concordare fasce orarie specifiche per le lavorazioni più impattanti al fine di minimizzare il disturbo.
Il Tecnico di Presidio è stato incaricato di sovrintendere costantemente alle attività per assicurare il rispetto di tutte le norme di sicurezza e igiene. L'Amministrazione ha già avvertito la ditta incaricata che ogni inadempienza o mancata corretta gestione delle misure di sicurezza comporterà l'addebito di eventuali danni e la possibile sospensione dei lavori.
L'Asp di Siracusa ribadisce il proprio impegno costante nel vigilare affinché i lavori di miglioramento strutturale,

seppur necessari, non compromettano la qualità dell'assistenza e il benessere dei pazienti. Si ricorda agli utenti che per qualsiasi segnalazione è disponibile il canale istituzionale dell'Ufficio Relazioni con il pubblico contattabile in presenza, al n. 0931312525 e a mezzo email all'indirizzo urp.siracusa@asp.sr.it".

Il Comune di Avola aderisce alla "Rete Rosa Sicilia", intesa per il ciclismo femminile

Il Comune di Avola aderisce alla "Rete Rosa Sicilia" e sottoscrive il Protocollo d'Intesa che dà il via a un modello innovativo dedicato alla crescita del ciclismo giovanile femminile, fondato su tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la Federazione Ciclistica Italiana.
"Avola sceglie di esserci con la Rete Rosa Sicilia – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Siamo tra i primi Comuni a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa 'Rete Rosa Sicilia', un modello innovativo per la crescita del ciclismo giovanile femminile che mette al centro tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la Federazione Ciclistica Italiana".
Cannata rivolge inoltre un ringraziamento a chi ha promosso il progetto: "Un plauso all'energia, alla determinazione e alla visione di Concita Pintaldi, presidente della Asd Siracusa Academy Cycling, per aver trasformato un'idea in una rete concreta e ambiziosa al servizio delle donne e delle giovani

atlete. Da donna e da sindaco sostengo con convinzione questo percorso, nella consapevolezza che lo sport femminile è una leva strategica di crescita sociale, educativa e culturale per il territorio. Quando le donne fanno squadra, il futuro accelera”.
Il Protocollo d’Intesa rappresenta un primo passo operativo per rafforzare una rete territoriale dedicata alle giovani atlete, promuovendo percorsi di crescita sportiva e personale, in un contesto che mette al centro sicurezza, benessere e inclusione.
Soddisfazione anche da parte della promotrice del progetto. “La firma del Protocollo d’Intesa con il Comune di Avola è il primo risultato concreto di un percorso iniziato domenica 22 febbraio con l’evento ‘La Forza in Sella, Punto Zero’ – sottolinea Concita Pintaldi, Coordinatrice Rete Rosa Sicilia e Presidente ASD Siracusa Academy Cycling – quando 9 associazioni da 4 province siciliane hanno pedalato insieme da Siracusa ad Avola per dire che il ciclismo femminile in Sicilia merita una voce strutturata. Non chiediamo attenzione: la stiamo costruendo, un protocollo alla volta. Ringrazio il sindaco Cannata per aver creduto nel progetto fin dal primo giorno e per aver dimostrato che le istituzioni possono essere al fianco delle donne nello sport, non a parole ma con atti concreti”.

Nuovo ospedale, Nicita (Pd): “Fare chiarezza sull’iter e sulle mosse della Regione”

Fare chiarezza sull’iter per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Il senatore Antonio Nicita ha presentato due

interrogazioni mirate all’acquisizione di informazioni precise circa la scelta della Regione Siciliana che avrebbe rinunciato a coprire con proprie risorse i 47,8 milioni di euro originariamente previsti a carico dell’Asp locale, trasferendo l’intero onere finanziario dell’opera – circa 172 milioni di euro – al bilancio dello Stato.
La prima interrogazione è rivolta al Ministro della Salute e chiede informazioni sullo stato dell’istruttoria relativa alla proposta di classificazione del nuovo ospedale come presidio di secondo livello, nonché sulle coperture complessivamente disponibili per realizzazione dell’opera.
La seconda, depositata in Commissione speciale per l’insularità, è indirizzata all’Assessora regionale alla Salute Faraoni e chiede conferma della rinuncia regionale al cofinanziamento, le ragioni di tale scelta e il nuovo cronoprogramma previsto.
“Siracusa e il suo territorio meritano risposte chiare”, dichiara Nicita . Si chiedono certezze su una lunga fase burocratica che rischia di tradursi in nuovi ritardi per un’opera attesa da decenni”

Randagismo, prima conferenza cittadina il 7 marzo: incontro pubblico all’Urban Center

Un approccio diverso nei confronti della cura degli animali vaganti.
Il Comune di Siracusa, attraverso l’assessorato alla Tutela degli animali da affezione, retto da Palma Daniela Vasques,

organizza la prima Conferenza cittadina sulla prevenzione del randagismo.
L’incontro, aperto a tutti i cittadini, si terrà il prossimo 7 marzo alle 16 all’Urban Center di via Nino Bixio 1. Parteciperanno le associazioni animaliste siracusane e l’Azienda sanitaria provinciale con la quale il Comune ha avviato una collaborazione per la realizzazione -secondo quanto spiega una nota di Palazzo Vermexio – di progetti di intervento sul territorio che saranno illustrati nel corso della conferenza.

“Omaggio a Morricone” al comprensivo Vittorini: primo appuntamento del progetto Penthacordus

Emozioni e momenti intensi ieri nell’auditorium dell’istituto comprensivo “Vittorini” di Siracusa per il concerto “Omaggio a Ennio Morricone”, inserito nell’ambito della stagione della rete Penthacordus. Sala gremita ed un lungo applauso finale nella prima serata di un progetto ideato e fortemente voluto dalla dirigente scolastica Pinella Giuffrida, con l’obiettivo di creare una sinergia stabile tra gli istituti comprensivi ad indirizzo musicale di Siracusa. Un’iniziativa accolta con entusiasmo dai dirigenti degli istituti Wojtyla-Chindemi, Paolo Orsi, Santa Lucia e Verga-Martoglio, che hanno scelto di fare rete per valorizzare i giovani talenti e promuovere la cultura musicale nel territorio.
Protagonisti della serata musicisti di grande sensibilità artistica: la violoncellista Stefania Cannata, docente presso

l’Istituto Paolo Orsi; il pianista Francesco Drago, docente dell’Istituto Elio Vittorini; e le giovani e promettenti violiniste Lucia Maria Drago, allieva del triennio accademico presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania, e Silvia Rita Drago, allieva del M° Pavel Berman presso l’Accademia Perosi di Biella.
Il pubblico è stato guidato in un viaggio emozionante tra le più celebri colonne sonore del Maestro Ennio Morricone, introdotte da un suggestivo cortometraggio dedicato alla sua vita e arricchite dalla proiezione dei trailer dei film. La conduzione, elegante e coinvolgente, è stata affidata alla prof.ssa Mirella Furnari, docente di canto presso il Liceo Gargallo di Siracusa e attenta studiosa delle espressioni musicali contemporanee.
La serata, intensa e ricca di pathos, ha conquistato la comunità scolastica e i presenti, confermando la forza della musica come strumento di unione, crescita e apertura al territorio. Con questo primo appuntamento, Penthacordus inaugura un percorso che promette di diventare un punto di riferimento culturale per la città.